



COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO

PROVINCIA DI VARESE

SETTORE AFFARI GENERALI

21034 Cocquio Trevisago
Via Roma, 54

Tel 0332/700820
Fax 0332/700977

Prot. n. **11111/2024**

del **07.10.2024**

OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE ASSOCIAZIONI PER L'ANNO 2024

Il Responsabile del Settore Affari Generali

Visto l'art.8, comma 2, del Regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 20.12.2016;

Visto la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 03.10.2024 esecutiva, con la quale la Giunta Comunale ha definito le priorità di intervento nei diversi campi di attività;

RENDE NOTO CHE

Sono aperti i termini di presentazione delle domande per la concessione di contributi economici per l'anno 2024 secondo le seguenti modalità.

Soggetti ammessi al beneficio

La concessione delle forme di sostegno di cui all'articolo 5 del vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni ed altri vantaggi economici è accordata di norma a favore delle Associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni.

E' comunque preclusa per le attività che:

- a) siano promosse da partiti, da movimenti politici, da soggetti ad essi riconducibili, da Associazioni senza scopo di lucro i cui programmi e manifestazioni si caratterizzino per assenza di imparzialità e/o per una qualche forma di discriminazione, diretta o indiretta, di diritti e libertà previsti dalle convenzioni internazionali, dalla carta costituzionale e dallo Statuto del Comune;
- b) siano promosse da organizzazioni che rappresentino categorie o forze sociali, produttive ed economiche, oppure da ordini e collegi professionali, qualora le attività siano chiuse al pubblico o abbiano come fine esclusivo la propaganda o il compimento di atti di auto-organizzazione oppure il finanziamento della propria struttura.

Aree di intervento e somme a disposizione

I contributi possono essere concessi dal Comune per le attività comprese nei seguenti settori:

a) culturale: attività teatrali, cinematografiche, musicali, letterarie e/o di promozione alla lettura, di danza, audiovisive, di animazione, pittura, scultura ed arti visive in genere; azioni di valorizzazione e tutela dei beni ambientali e delle eredità culturali alle generazioni future nonché attività di sostegno sia alle tradizioni del territorio che alle nuove produzioni della comunità locale intesa nel suo complesso, azioni di facilitazione dello scambio e del reciproco rispetto tra gruppi e persone.

Importo complessivo disponibile € 5.000,00

d) sportivo-motorio: attività promozionali per manifestazioni e attività sportive dilettantistiche e attività motorie in genere.

Importo complessivo disponibile € 500,00

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai benefici, sottoscritte dal legale rappresentante, devono essere indirizzate al Sindaco e presentate all'ufficio protocollo del Comune, devono contenere ogni notizia utile per la valutazione dell'iniziativa ed essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa dell'attività che si intende svolgere nel territorio comunale indicando l'iniziativa promossa e definendo il settore d'intervento a cui si inserisce l'iniziativa;
- b) programma dettagliato dell'iniziativa con l'indicazione della data e/o del periodo di svolgimento;
- c) quadro economico-finanziario dettagliato inerente all'iniziativa, dal quale devono risultare in maniera chiara ed inequivocabile sia le spese sostenute (destinate esclusivamente all'attuazione dell'iniziativa stessa) sia le eventuali entrate previste;
- d) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale da cui risulti che l'attività per la quale si chiede l'intervento non ha fini di lucro;
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di avere o non avere presentato altre istanze per vantaggi economici ad altri enti pubblici o privati per la medesima iniziativa o programma; nel caso in cui sia stata presentata istanza per vantaggi economici ad altri soggetti per la medesima iniziativa, è necessario specificare le azioni che si intendono sostenere con il contributo comunale;
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal titolo II Capo I agli Artt. 316-bis. Art. 316-ter. del codice penale;
- g) copia della carta d'identità del soggetto che sottoscrive l'istanza.

Le istanze presentate nei termini previsti dal presente bando carenti della documentazione necessaria potranno essere regolarizzate entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dalla richiesta di integrazione del Comune, pena l'esclusione dalla selezione.

Istanze inammissibili

Sono inammissibili le istanze:

- a) contenenti richiesta per più di uno degli interventi di cui all'articolo 5 del vigente Regolamento, comma 1, lettere b), c) e d) riferite alla medesima iniziativa;

- b) prive di sottoscrizione o di copia della carta d'identità del rappresentante legale;
- c) presentate da soggetti nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di decadenza del contributo concesso, ai sensi dell'articolo 14 (decadenza) del vigente Regolamento, nei due semestri precedenti l'anno di svolgimento dell'attività;
- d) presentate da soggetti che si trovino in situazione debitoria per effetto di rapporti contrattuali o provvedimenti concessori nei confronti dell'Amministrazione Comunale (es. canoni di locazione, canoni concessori o canoni per l'utilizzo di beni comunali) e che non abbiano presentato una ricognizione di debito con piano di rientro approvato dal Comune;
- e) relative ad attività già effettuate alla data di presentazione della relativa istanza, ad esclusione delle ipotesi in cui il bilancio di previsione non sia stato approvato entro il 31 dicembre secondo quanto previsto dall'articolo 8 comma 5 del vigente Regolamento;
- f) prive della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal titolo II Capo I agli Artt. 316-bis. Art. 316-ter. del codice penale.

Termine presentazione delle domande

Le domande di contributo dovranno essere presentate al Protocollo del Comune di Cocquio Trevisago entro il **6 NOVEMBRE 2024**.

Criteri di valutazione ed assegnazione dei contributi

I benefici verranno assegnati dalla Giunta Comunale nel rispetto dei seguenti criteri generali di valutazione:

a) attività dell'Associazione:

1. adeguatezza, valore, rilevanza civile e sociale delle finalità statutarie e della attività svolte nel complesso dall'Associazione;
2. convergenza dell'attività rispetto agli interessi generali e diffusi nella comunità locale;
3. grado di autonomia nel finanziamento dell'Associazione rispetto alle risorse di provenienza pubblica;

b) attività per singole iniziative e/o progetti:

1. significativa rilevanza della singola attività proposta rispetto agli interessi generali dell'Amministrazione Comunale;
2. specificità della singola attività nel contesto sociale e territoriale per estensione e qualità degli interessi generali perseguiti nei settori d'intervento di cui all'articolo 4 del presente Regolamento;
3. significativa e consolidata attività nel tessuto sociale (numero edizione o anno di realizzazione di iniziativa analoga);
4. valutazione della misura dell'autofinanziamento della singola iniziativa e/o progetto;
5. valutazione dell'entità di eventuali finanziamenti di provenienza pubblica;
6. valutazione del carattere di originalità e di innovatività dell'iniziativa e/o progetto;
7. valutazione della capacità di collaborazione con altre Associazioni e/o enti, al fine di attivare sinergie che contribuiscano allo sviluppo del senso della comunità e diano origine ad iniziative concrete organizzate da più Associazioni e/o enti.

La Giunta Comunale procederà alla valutazione delle istanze secondo i criteri sopraindicati, con **l'attribuzione alla singola attività proposta di un punteggio complessivo secondo le indicazioni contenute nel Regolamento di cui all'articolo 11.**

L'entità dei benefici economici e delle altre agevolazioni economiche anche indirette assegnati dall'Amministrazione Comunale per lo svolgimento di singole attività e/o progetti, **non potrà comunque superare il 90%** (novanta per cento) della spesa complessiva effettivamente sostenuta, fatta salva la compatibilità di Bilancio e fermo restando il limite massimo assegnato per ciascun progetto così come definito puntualmente con delibera della Giunta Comunale.

Il soggetto organizzatore potrà, successivamente alla assegnazione della forma di sostegno, modificare il preventivo di spesa, fermo restando la soglia del 90% quale percentuale di compartecipazione massima da parte dell'Amministrazione Comunale sul totale della spesa.

Erogazione del contributo assegnato

Successivamente all'adozione e pubblicazione dell'atto di assegnazione il legale rappresentante del soggetto organizzatore deve presentare apposita richiesta di erogazione corredata dalla seguente documentazione:

- a) dettagliata relazione dell'avvenuto svolgimento dell'attività e/o progetto;
- b) rendicontazione puntuale della gestione economico finanziaria dell'attività, corredata da idonea documentazione (fatture, ricevute e/o scontrini fiscali etc.) attestante i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'attività e/o progetto;
- c) eventuale dichiarazione di aver ricevuto l'anticipazione del beneficio di cui all'articolo 11 comma 4 del presente Regolamento, con indicazione del relativo ammontare. Nelle sole ipotesi di assegnazione di agevolazioni economiche indirette di cui all'articolo 5 del vigente Regolamento comma 1, lettere b), c) e d), la richiesta di erogazione dovrà essere accompagnata dalla sola relazione di cui alla lettera a) del presente comma.

La mancata presentazione della richiesta di erogazione entro tre mesi dalla conclusione dell'attività, comporta il venir meno del beneficio previsto e l'archiviazione della richiesta.

L'erogazione verrà effettuata con le modalità di cui all'art. 14 del Regolamento, previa verifica del regolare svolgimento dell'attività e/o progetto e dei risultati conseguiti.

Qualora, dalla documentazione presentata, risulti che la spesa complessiva realmente sostenuta in occasione dello svolgimento dell'attività e/o progetto sia inferiore al preventivo di spesa presentato per l'ammissione al beneficio, si procederà in sede di liquidazione ad una decurtazione del beneficio richiesto in misura proporzionale alla spesa realmente sostenuta.

L'erogazione del beneficio economico o altra agevolazione economica anche indiretta viene effettuata con determinazione dirigenziale del Responsabile di Settore competente, previo svolgimento dell'istruttoria sopra indicata.

La determinazione in particolare dovrà dar conto dello svolgimento dell'istruttoria, della rispondenza alle disposizioni previste nello Statuto Comunale, nel "Regolamento per l'Iscrizione all'Albo delle Associazioni", nel "Regolamento Comunale inerente il Patrocinio Comunale (ove richiesto) e nel presente Regolamento.

Decadenza

I soggetti cui sia stata assegnata una delle forme di sostegno di cui all'articolo 5 comma 1 lettere b), c) e d), del vigente Regolamento decadono dal riconoscimento della stessa qualora:

- a) non realizzino, per fatti ad essi imputabili, l'attività **entro 8 (otto) mesi** dal riconoscimento del beneficio oppure modifichino sostanzialmente l'iniziativa e/o il programma;
- b) non presentino la richiesta e la documentazione prevista dal precedente articolo nel termine ivi prescritto.

Il provvedimento di decadenza è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cocquio Trevisago.

Accertamenti e controlli

Il Responsabile competente provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti relativi alle istanze di forme di sostegno. In particolare l'attività di controllo avrà ad oggetto la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate, come previsto dall'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, in tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato e in ogni caso per un campione significativo delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

Nel caso in cui le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, il Responsabile competente informa il soggetto interessato di tali irregolarità, chiedendo allo stesso di regolarizzare la dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito con conseguente archiviazione dell'istanza.

Nel caso in cui dai controlli effettuati si accertino dichiarazioni mendaci, il Responsabile competente provvede a segnalare i fatti alla competente Autorità Giudiziaria, mediante notizia di reato.

I controlli vengono effettuati anche nella fase di erogazione del beneficio con particolare riguardo alla documentazione relativa alla rendicontazione della gestione economico finanziaria dell'attività (fatture, ricevute e/o scontrini fiscali, etc.) attestante i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa.

Qualora, all'esito dei controlli, vengano riscontrate irregolarità non sanabili nell'istanza o nella documentazione presentata non si procederà all'erogazione del beneficio con contestuale comunicazione alla Giunta e ai soggetti interessati, fatta salva l'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria e/o ai competenti organi di polizia per ulteriori accertamenti anche di natura fiscale e/o contributiva.

In caso di accertate dichiarazioni mendaci o di accertate irregolarità non sanabili contenute nell'istanza o nella documentazione presentata per l'erogazione del beneficio e in caso di istanze inammissibili, i soggetti interessati non potranno presentare istanza all'Amministrazione per l'ottenimento di forme di sostegno per i successivi due semestri.

**Il Responsabile del Settore
Affari Generali
Dott.ssa Maruska Ravizzola**